CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it
E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

Progettazione didattica per l'insegnamento dell'Educazione civica
idee e strumenti per diventare cittadini responsabili di uno sviluppo sostenibile

deliberata dal Collegio docenti di giorno 08/09/2023

Progettazione didattica per l'insegnamento dell'Educazione civica
idee e strumenti per diventare cittadini responsabili di uno sviluppo sostenibile

La legge n°92 del 20 agosto 2019 introduce l'Educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21. Un curricolo di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina anche se svolto in forma trasversale. Un curricolo progettuale in cui definire le modalità orarie e le modalità di valutazione dei percorsi per il perseguimento di finalità e competenze legate ad alcuni nodi tematici. Il Convitto Nazionale "T. Campanella", in quanto essenza della formazione degli alunni in termini di esercizio della cittadinanza, non è solo luogo di studio degli assetti istituzionali e sistemi di regole ma si propone di coniugare saperi e modelli, contenuti e comportamenti, teoria, etica e prassi.
La finalità principale, dunque, è quella di promuovere tra gli studenti della scuola primaria, secondaria di I e II grado i valori di cittadinanza, che saranno rimodulati come valori universali di un rinnovato patto tra l'uomo e il suo habitat. Ciò vuol dire prendersi cura del futuro dei nostri alunni per cui, nel tracciare il curricolo di Educazione civica per una ricostruzione del tessuto ambientale, sociale ed economico, i nuclei tematici dell'insegnamento, come indicato dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione, si incardineranno con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Dunque, dall'esame delle tematiche previste all'art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) che si riportano di seguito, si può costatare come esse risultano perfettamente in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
h) formazione di base in materia di protezione civile.
Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Inoltre, le Linee guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge n. 92 individuano la **COSTITUZIONE**, lo **SVILUPPO SOSTENIBILE** e la **CITTADINANZA DIGITALE** come nodi centrali dell'attività di insegnamento.

Progettazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curricolo
(Scuola Secondaria di II grado)

La scuola secondaria di secondo grado del Convitto "Tommaso Campanella" intende sperimentare una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, tenendo conto di quanto indicato dalle Linee Guida di cui si riporta L'Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati pe la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:
- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE
- progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

COMPETENZE DI RIFLESSIONE
- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE
- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografiche, video;

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.
L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti, per i quali si è definito in sede dipartimentale il tempo utile per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, dovranno documentare nella programmazione individuale le ore relative all'assolvimento delle UDA. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio, come indicato in sede dipartimentale, è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono stati raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

Annualità	Nodo tematico	Obiettivi Agenda 2030
I anno	DIGNITÀ. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
II anno	PERSONE. Salute, Conoscenza, Inclusione	Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
III anno	PIANETA. Protezione degli ecosistemi	Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
IV anno	PROSPERITÀ. Nuovi modelli economici	Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11.Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile. Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

I contenuti saranno strutturati in Unità di Apprendimento annuali da proporre alle classi, all'interno delle quali verrà definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio definirà liberamente le Unità di Apprendimento, valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità. Si esemplificano alcune vaste categorie tematiche attorno alle quali costruire Unità di Apprendimento interdisciplinari:

Annualità	Nodo tematico	Unità di apprendimento (esempi)
I anno	DIGNITÀ. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Cambiamenti demografici Lavoro Migrazioni Solidarietà e scambi commerciali Povertà e disuguaglianze
II anno	PERSONE. Salute, Conoscenza, Inclusione	Istruzione per tutti Cambiamento delle comunità Famiglia Malattia e salute Sport e attività ricreative Identità e patrimonio culturale
III anno	PIANETA. Protezione degli ecosistemi	Biodiversità e perdita dell'ecosistema L'uomo e le altre specie Acqua, cibo e agricoltura Cambiamenti climatici
IV anno	PROSPERITÀ. Nuovi modelli economici	Combustibile ed energia Globalizzazione Sistema dei trasporti Mondo digitale Lingua e comunicazione
V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Legge e criminalità Conflitti e pace Diritti umani Tradizione, cultura e identità Cittadinanza e partecipazione

Per ogni Nodo tematico viene parallelamente individuato quanto di pertinenza nel testo costituzionale e nella legislazione italiana e/o internazionale, a supporto della progettazione dei consigli di classe di ciascuna annualità.
Ad esempio:

Annualità	Nodo tematico	Riferimenti nel diritto italiano e internazionale
I anno	DIGNITÀ. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Art. 3 della Costituzione italiana UGUAGLIANZA formale ma soprattutto SOSTANZIALE dei cittadini. Lo Stato rimuove gli ostacoli di ordine economico-sociale che impediscono alle persone di godere dei propri diritti. art.53: diritto alla proporzionalità della tassazione; art.38: diritto all'assistenza sociale; art.24: diritto alla difesa d'ufficio; decreto-legge n.4 del 29/01/2019: reddito di cittadinanza. Art. 1 e 4 della Costituzione italiana Il lavoro è il valore fondamentale sul quale si basa la società. Ne conseguono i principi degli art. 35, 36, 37, 38, 40; legge n.300/1970: Statuto dei lavoratori. Trattato di Lisbona del 2007

V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internaziona le	Artt. 101 e 102 della Costituzione italiana- La funzione giurisdizionale La giustizia amministrata in nome del popolo I principi fondamentali della Costituzione italiana: art. 10

A tal proposito, in relazione a ciascun nodo tematico, sarà allegato un documento di riferimento.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna Unità di Apprendimento, costituendo occasioni laboratoriali per affrontare temi specifici dell'educazione alla cittadinanza digitale come

- l'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali;
- la valutazione e citazione delle fonti;
- il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

A tal proposito sarà di supporto il sito del Ministero dell'Istruzione https://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

In sede di Consiglio di classe, ogni docente dovrà indicare i contenuti disciplinari scelti nelle tabelle di seguito allegate, indicando il numero delle ore da destinare alla trattazione degli argomenti. Quei contenuti saranno parte integrante di ciascuna programmazione disciplinare.

Biennio Liceo d'ordinamento	
Italiano	9h
Geostoria	4h
Matematica	3h
Scienze naturali	3h
Lingua Straniera	3h
Latino	3h
Greco	3h
Religione	3h
Scienze Motorie	2h
Biennio Liceo Europeo	
Italiano	7h
Geografia	2h
Storia	2h
Matematica	2h
Scienze Naturali	2h
Lingua Straniera Inglese	2h
Lingua Straniera Francese	2h
Lingue classiche	3h
St. Arte	2h
Diritto	4h
Scienze motorie	3h
Religione	2h
Triennio Liceo d'ordinamento	
Italiano	7h
Storia	2h
Filosofia	2h
Matematica	3h
Scienze Naturali	3h
Lingua Straniera	3h
Latino	3h
Greco	3h
St. Arte	2h
Religione	3h
Scienze Motorie	2h
Triennio Liceo Europeo	
Italiano	7h
Geografia veicolata	2h
Storia	2h
Filosofia	2h
Matematica	1h
Fisica	1h
Scienze Naturali	2h
Lingua Straniera Inglese	2h
Lingua Straniera Francese	2h
Lingue classiche	3h
St. Arte	2h
Diritto	3h
Scienze motorie	2h
Religione	2h

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		
Contenuti	Indicare il nucleo tematico disciplinare a cui collegarlo	Classe Ore
Il concetto di persona		
Il concetto di società		
Il concetto di formazione sociale		
Persona fisica e persona giuridica		
Il potere sociale: il potere economico. Il potere ideologico, il potere politico		
Il potere politico: uso della forza e legittimazione.		
La norma sociale		
La norma giuridica		
Fonti dell'ordinamento		
Costituzione e leggi costituzionali		
Procedimento legislativo		
Decreto legislativo		
Decreti legge		
Regolamenti		
Le fonti regionali: Statuti, leggi regionali		
La gerarchia delle fonti		
Il concetto di Stato		
La sovranità		
• Sovranità nazionale		
• Sovranità popolare		
Organizzazioni sovranazionali		
Territorio e Cittadinanza		
Le funzioni dello Stato (legislativa, esecutiva, giurisdizionale)		
La separazione dei poteri		
Forme di Stato		
Stato come apparato		
Enti pubblici		
Uffici e organi		
Stato come persona giuridica		
Unione Europea e sua organizzazione		
Costituzione definizione e classificazioni		
Caratteri della costituzione italiana		
Struttura della Costituzione		
Il Parlamento e i suoi organi		
Le funzioni del parlamento: funzione legislativa, funzione di controllo, funzione di indirizzo polit.		
L'iter di formazione delle leggi		
Il Presidente della repubblica; elezione, requisiti per l'elezione, durata della carica		
Ruolo del Presidente della Repubblica		
I poteri del presidente della Repubblica		
La Magistratura		
Le Regioni, le province, i comuni		
I principi fondamentali della Costituzione		
Diritti e doveri dei cittadini		
I doveri di solidarietà		

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		
Contenuti	Indicare il nucleo tematico disciplinare a cui collegarlo	Ore
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo		
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile		
Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età		
Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti		
Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze		
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie		
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni		
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti		
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile		
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni		
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili		
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo		
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze		
Conservare e utilizzare in modo		

durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile		
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica		
Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli		
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile		

3. 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Indicare il nucleo tematico disciplinare a cui collegarlo	Ore
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;		
Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;		
Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;		
Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;		
Creare e gestire l'identità		

digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;		
Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;		

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Conoscenze

CRITERI	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti duranteil lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali

Abilità

CRITERI	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Atteggiamenti

CRITERI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA II GR.

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.8 avanzato Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, con-solidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.7 avanzato Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 intermedio Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 intermedio Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostradi averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv. 4 Base Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 In fase di acquisizione Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.

Liv. 2 In fase di acquisizione Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.